

Deleghe

*Ministero della cultura*UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI
A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it*All'arch.* Antonio Mellanopeo: antonio.mellano@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 105/2020.
“PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA
DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA”
- Id. Decreto 395/2020:008- CUP I97H20003140001- CIG 88439767DE
- Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila.
Delega.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0024337-P 27/04/2023 del 27/04/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 11 maggio 2023 alle ore 12:15 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto esecutivo:

**“Progetto di recupero statico e restauro conservativo della Chiesa dei Santi Cipriano e Giustina”
Comune di Capitignano (AQ)”**

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Antonio Mellano, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;



acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo;

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, l'arch. Antonio Mellano, Funzionario architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 09/05/2023 15:51:02





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

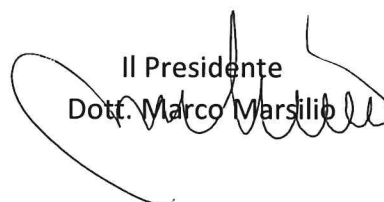
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





Amministrazione Provinciale dell'Aquila Presidenza

Prot. indicato a margine

L'Aquila 11/05/2023

Al Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica
Dott. Ing. **ANDREA DE SIMONE**

OGGETTO: Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale previste dall'art. 16 del D.L. 11.10.2016 n.189, come convertito dalla Legge 15.12.2016 n. 229.
Nomina rappresentante della Provincia dell'Aquila.

Premesso che:

- l'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 come convertito in Legge 15.12.2016 n. 229 e ss.mm.ii. istituisce la Conferenza Permanente al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- alla Conferenza, presieduta dal Commissario Straordinario e da un suo delegato, partecipa un rappresentante unico della Provincia territorialmente competente a termini dell'art. 2 c.1 lett. g) dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 03.03.2017 e della lett. g) comma 1 dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza Commissariale n. 130 del 15.12.2022;

Considerato che le Province territorialmente competenti provvedono alla designazione del proprio rappresentante e che ciascun rappresentante deve essere abilitato a esprimere definitivamente e in modo unico e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa;

Valutata la opportunità di provvedere ad un'unica nomina del rappresentante della Provincia valida per le convocazioni della conferenza di servizi permanente e della conferenza regionale;

Ritenuto di doversi individuare il rappresentante della Provincia dell'Aquila nella figura del: Dott. Ing. Andrea De Simone – Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica;

NOMINA

Rappresentante Unico della Provincia dell'Aquila, nell'ambito della Conferenza di Servizi Permanente e Conferenza Regionale istituite al fine di potenziare e accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 di cui all'art. 16 comma 1 del D.L. n.189/2016 il:
Dott. Ing. Andrea De Simone – Dirigente del Settore Territorio e Urbanistica;

IL PRESIDENTE

Avv. Angelo Caruso



COMUNE DI CAPITIGNANO

C.A.P. 67014 Provincia dell'Aquila - P.zza Municipio, 1
Telefono 0862 905463 fax 0862 905158 -P.I. 00164280661
UFFICIO TECNICO

CGRTS-0026193-A-11/05/2023 - Allegato Utente 1 (A01)

Spett.le USR Teramo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L.
189/2016

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO
DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA" Comune di Capitignano (AQ) CUP
I97H20003140001 – CIG 88439767DE

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

Id. Decreto 395/2020: 008

Questo Ente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, DELEGA per le conferenze regionali
in oggetto l'ing. Daniela Del Coco, nata a San Pietro Vernotico (BR) il 28/09/1983, in qualità di tecnico
istruttore dell'area Ufficio Tecnico e Sisma del Comune di Capitignano

Distinti saluti.

Capitignano, 10/05/2023

Il Sindaco

Franco Pucci



Firmato digitalmente da:

PUCCI FRANCO

Firmato il 10/05/2023 16:28

Seriale Certificato: 786904

Valido dal 04/10/2021 al 04/10/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0025596-P-08/05/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Chiara Santoro
chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 dell'11 maggio 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 11 maggio 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL SOCCORSO”
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)
CUP B27H20013210001 – CIG 8843576DC5
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 360**

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della località Calcina – Comune di Camerino”.
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).**

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA”
Comune di Capitignano (AQ)
CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 008**

DELEGA

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 11 maggio 2023 per:

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL SOCCORSO”
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)
CUP B27H20013210001 – CIG 8843576DC5
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 360**

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della località Calcina – Comune di Camerino”.
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).**

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA”
Comune di Capitignano (AQ)
CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 008

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 – O.C. 38/2017 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL SOCCORSO”**
COMUNE DI ORTEZZANO (FM)
CUP B27H20013210001 – CIG 8843576DC5
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fermo
Id. Decreto 395/2020: 360

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA”**
Comune di Capitignano (AQ)
CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 008

l'Arch. Chiara Santoro, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **D.L.189/2016, art. 11, e O.C. n. 130/2022, artt. 106-107. “Piano Urbanistico Attuativo della località Calcina – Comune di Camerino”.**
Soggetto Attuatore: Comune di Camerino (MC).

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
08.05.2023
11:39:05
GMT+01:00

Prot: CGRTS-0025068-A-04/05/2023

**Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016**
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 008 - Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina sita nel comune di Capitignano (AQ) frazione Pago - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0024337-P del 27/04/2023, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 11 maggio 2023 alle ore 12:15 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Modello A_7



Pareri

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A
Arcidiocesi di L'Aquila
Ufficio Diocesano per la Ricostruzione
ricostruzionediocesiq@pec.it

E.p.c.
Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree
colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Capitignano
protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

Risp. Prot. 15313 *del* 10/10/2022
Class 34.43.01/186/2022
Ref. Vs. / *del* 05/10/2022
Allegati /

Oggetto: Capitignano (AQ) – frazione Pago
Recupero statico e risanamento conservativo della Chiesa dei SS. Cipriano e Giustina
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per interventi di restauro e adeguamento
post sisma 2016
Rif. catastali: Foglio 8 part. A
Richiedente: Arcidiocesi di L'Aquila, responsabile del procedimento ing. Pier Luigi Gianforte
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-A-SA 15313/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Visto l'art. 5 dell'“intesa relativa alla tutela dei Beni culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche” stipulata in data 26.01.2005, tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Preso atto della Vs. nota prot. 93 del 04.08.2022 con la quale è stata trasmessa la nota di cui all'oggetto, pervenuta il 05.10.2022 e acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. 15313 del 10.10.2022;

Tenuto conto del parere dell'Arcidiocesi di L'Aquila prot. 93/2022;

Considerato il precedente parere di questo Ufficio relativo all'autorizzazione ad effettuare una campagna di indagini



conoscitiva sul bene in oggetto;

Esaminati gli elaborati progettuali;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere, finalizzate alla riparazione locale per ripristinare e migliorare il bene in oggetto, consistono in: interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali; consolidamento della muratura tramite iniezioni di miscele consolidanti sulla parete in facciata (8 buchi ogni 2 mq), relativamente alla parte di facciata sottostante la vela campanaria; consolidamento dei conci degli architravi mediante l'impiego di barre aramidiche *Twaron HM*, resine epossidiche e stuccatura ed iniezione delle lesioni; verifica delle catene esistenti e eventuale sostituzione delle stesse, con nuove eventualmente nelle medesime posizioni; interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali; preparazione, stuccatura e tinteggiatura con pitture murali a base di silicati di potassio delle superfici; smontaggio del manto di copertura con il recupero dei coppi stimato al 60%; rimozione di parte del tavolato di copertura esistente e deteriorato a causa delle infiltrazioni dovute scivolamento dei coppi; ripristino del tavolato e ripristino del manto di copertura e delle opere di lattoneria; realizzazione al di sopra del tavolato di un sistema di fasciature in acciaio inox incrociate e chiodate al tavolato per migliorare la rigidità del solaio nel piano; puntellatura della vela campanaria; posa di sistema di placcaggio a contenimento degli elementi costituenti; smontaggio della muratura costituente la vela campanaria con catalogazione degli elementi fino all'altezza della testa dei pilastri in muratura; posa dei presidi verticali in barre di carbonio inguainate nelle colonne della muratura costituenti la vela campanaria ed inghisaggio delle stesse per una lunghezza di ancoraggio di 1,00 metri; consolidamento delle murature costituenti la vela campanaria mediante iniezioni di miscele consolidanti posizionando i bocchelli di iniezione tra i giunti di malta; posa dei presidi orizzontali in barre di carbonio di contenimento e di cucitura degli elementi; inghisaggio delle barre di carbonio mediante iniezione per tutta la lunghezza della barra; rimontaggio della muratura precedentemente smontata e catalogata; posizionamento di due livelli di rete in GFRP, intervallata dagli elementi lapidei, per tutta la lunghezza e larghezza della muratura della vela, al di sopra degli archi delle aperture campanarie a formare un cordolo in muratura armata con rete; sottomurazione del perimetro del bene. Strutture orizzontali: intervento sui pannelli della volta della navata centrale: le lesioni tra i pannelli della volta della navata centrale verranno ripristinate mediante interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali mediante utilizzo malte opportunamente formulate; preparazione, stuccatura e tinteggiatura con pitture murali a base di silicati di potassio delle superfici della volta e delle pareti dell'aula e degli altari. In presenza di degrado della struttura lignea è possibile effettuare protesi in legno per le centine e sostituire o ripristinare le parti ammalorate o mancanti; demolizione del bauletto esistente; la riparazione delle lesioni di maggiore larghezza, ovvero nelle zone ove si sono verificate le espulsioni della muratura, il ripristino del paramento mediante la realizzazione di cuciture, utilizzando materiale di recupero; la riparazione delle lesioni in corrispondenza dell'ingresso, mediante scarnitura, rinzeppatura e stuccatura delle stesse con malta additivata con resina acrilica; realizzazione del bauletto di testata del muro, con funzione di cordolo di testata, di sezione retta 70x15 cm, realizzato in cls con classe di resistenza 28/35 e classe di esposizione XC3. Armato con 4+4 Φ 12 longitudinali e armatura trasversale realizzata con staffe Φ 8 disposta ad un interasse di 20 cm. Ancorato alla muratura sottostante mediante spinotti Φ 18 in acciaio B450C, inghisati nella muratura alla muratura sottostante mediante perfori Φ 22 della lunghezza di 85 cm. È prevista inoltre la scarnitura dei giunti di malta della muratura, il lavaggio e la spazzolatura dell'interno paramento murario, la stilatura dei giunti e delle connessioni, con malta additivata con resina acrilica e la spazzolatura per la pulizia finale. Ricostruzione della parte crollata di muro è prevista mediante l'utilizzo di materiale lapideo con caratteristiche cromatiche e di resistenza simili a quelle del muro esistente. La parte del muro non crollata, fortemente dissestata e spanciata, sarà ripristinata mediante la realizzazione di uno scuci-cuci su tutto il paramento murario. L'intervento prevede altresì, la realizzazione di un bauletto di testata del muro, con funzione di cordolo di testata, di sezione retta 70x15 cm. Detto cordolo, sarà realizzato in cls con classe di resistenza 28/35 e classe di esposizione XC3. Esso è armato con 4+4 Φ 12 longitudinali e armatura trasversale realizzata con staffe Φ 8 disposta ad un interasse di 20 cm. Il cordolo sarà ancorato alla muratura sottostante mediante spinotti Φ 18 in acciaio B450C, inghisati nella muratura alla muratura sottostante mediante perfori Φ 22 della lunghezza di 85 cm. L'inghisaggio avverrà mediante l'utilizzo di malte epossidiche bicomponenti a consistenza tissotropica. L'intervento si completa con la scarnitura dei giunti di malta della muratura, il lavaggio e la spazzolatura dell'interno paramento murario, la stilatura dei giunti e delle connessioni, con malta additivata con resina acrilica e la spazzolatura per la pulizia finale.

È prevista inoltre la verifica della stabilità degli apparati decorativi, eventuale messa in sicurezza e preconsolidamento degli elementi ove ritenuto necessario a seguito dell'avvio dei lavori.

Sulle facciate è prevista inoltre la spolveratura superficiale, l'eliminazione dei depositi incoerenti, applicazione di biocida e rimozione meccanica delle patine; preconsolidamento delle porzioni a rischio di crollo, incollaggio con resina epossidica dei frammenti di dimensioni maggiori ed eventuale inserimento di perni di acciaio inox. È prevista inoltre la sistemazione ed il restauro del muro di cinta.



questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt.

21-22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. lo smontaggio ed il successivo rimontaggio della vela campanaria risulta molto impattante, in fase esecutiva si valuti la possibilità di mantenere in opera gli elementi eventualmente placcandogli con una struttura in metallo e facendo una stuccatura profonda dei giunti; analogamente gli inghisaggi verticali, che creerebbero un punto di cerniera tra l'innesto con la muratura e la vela stessa si approntino sfalsando la lunghezza delle previste barre di carbonio inserite verticalmente;
2. i tiranti se da sostituire andranno collocati nelle due direzioni principali, a livello dei solai andranno inseriti in posizione affiancata alle pareti portanti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata);
3. i capochiave delle catene siano di tipo a paletto o a paletto incrociato, si esclude l'uso delle piastre, si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi;
4. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
5. la stilatura dei giunti avvenga senza additivazione delle malte di resine sintetiche;
6. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
7. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;
8. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
9. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
10. si concordino in corso d'opera tipologia, colori e finiture di serramenti, velature, ferri, mediante provini da sottoporre a questa Soprintendenza;
11. la guaina del tetto sia traspirante, si esclude l'uso del "pvc calandrato";
12. gli eventuali nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà lisciato con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
13. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
14. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
15. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto,



esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

16. tutte le lavorazioni su superfici decorate di beni architettonici andranno realizzate, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia di cui andrà fornito nominativo e curriculum;
17. vista la presenza di opere mobili e suppellettili all'interno della chiesa, si chiede di valutare possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire, prevedendo se necessario misure atte alla salvaguardia e alla conservazione di tali manufatti. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali opere, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza. Le operazioni di movimentazione saranno sempre seguite da un restauratore di beni culturali;
18. per l'eventuale movimentazione degli arredi lignei, si chiede di valutare le possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali manufatti, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza;
19. il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
20. le lavorazioni di rasatura degli intonaci con successiva tinteggiatura da eseguirsi nelle zone degli altari, come si evince dagli elaborati A1.a - *Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi* e C8.1 - *Computo metrico lavorazioni*, verranno valutati successivamente in fase di cantiere in base all'effettiva necessità dell'intervento. Si sottolinea fin d'ora che qualunque intervento sugli altari e le nicchie che li contengono - decorazioni in rilievo e a tutto tondo, elementi quali colonne, cornici, partiture geometriche - deve essere eseguito da un restauratore di beni culturali;
21. in riferimento ai citati dipinti murali, si chiede di verificare la tecnica esecutiva di tali opere in quanto, da un esame visivo delle fotografie presenti nel progetto, sembra trattarsi nella maggior parte dei casi di dipinti su tela. Se così dovesse essere, si chiede di verificare gli interventi di restauro preventivati al fine di ricalibrarli sulla corretta consistenza materica delle opere;
22. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità e i livelli di pulitura per ogni tipologia materica di manufatto, da studiare attraverso opportuni saggi di prova al fine di individuare i livelli idonei da raggiungere. Riguardo agli elementi lapidei, si precisa sin d'ora che le operazioni di pulitura dovranno preservare la materia autentica e la patina e che non è ammissibile l'uso di sistemi di pulitura troppo aggressivi, tipo sabbiatrici;
23. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità di reintegrazione e di presentazione estetica degli apparati decorativi (stucchi e dipinti), per definirne insieme modalità di trattamento delle lacune e cromie;
24. dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza schede dettagliate relative ai prodotti utilizzati nei vari interventi di restauro;
25. a conclusione dell'intervento si trasmetterà alla scrivente un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica, utile ad illustrare gli interventi di restauro effettuati.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.



Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela.

Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e su supporto digitale (CD) presentati il 05.10.2022 e acquisiti al protocollo con il n. 15313 del 10.10.2022.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici

Premesso che la Scrivente con nota prot. n. 1026 del 25.01.2022 ha prescritto l'assistenza archeologica in merito a cinque sondaggi eseguiti sulle fondazioni della Chiesa di cui all'oggetto al fine di valutarne lo stato di conservazione e coesione;

Valutata la Relazione di assistenza archeologica relativa ai suddetti saggi trasmessa con l'istanza di cui all'oggetto;

Preso atto che le indagini seppure non abbiano evidenziato alcun elemento di interesse archeologico hanno comunque restituito alcune informazioni utili per la conoscenza del manufatto, *“soprattutto per quel che concerne l'assenza di fondazione nel lato Nord-Est”*;

questa Soprintendenza non riscontra motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Giova ricordare che qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. TANCREDI FARINA

tancredi.farina@cultura.gov.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@cultura.gov.it

DOTT.SSA. FRANCESCA SPADOLINI

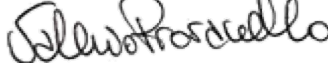
francesca.spadolini-01@cultura.gov.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ARCH. VALERIO PIOVANELLO





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 -
“PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA
DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA”. - Id. Decreto 395/2020: 008 – CUP I97H20003140001 -
CIG 88439767DE. Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo del “*Progetto di recupero statico e restauro conservativo della Chiesa dei Santi Cipriano e Giustina*” – Comune di Capitignano (AQ) –, reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0024337-P del 27.04.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1296 del 28.04.2023, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 11 maggio 2023, poi con nota, nostro prot. 1410 del 09/05/2023, posticipata alle 15.30 dello stesso giorno;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;



VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta a tutela ai sensi della parte II del Codice e ubicata nel Comune di Capitignano (AQ), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0024337-P del 27.04.2023,

https://drive.google.com/file/d/1iK69mS4G4O8ixJEqVozaJoo1jX74zX93/view?usp=share_link

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono sostanzialmente nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

le murature con interventi di cucì – scuci, di risarcitura per lesioni non profonde, di stuccatura per lesioni superficiali, di trattamento con iniezioni di miscele; gli architravi tramite verifica dei conci, iniezioni di resine nelle lesioni, impiego di barre, verifica ed eventuale sostituzione delle catene nelle medesime posizioni; la volta della navata centrale tramite interventi tra i pannelli di risarcitura e



stuccatura, preparazione e tinteggiatura con pitture a base di silicati di potassio; le strutture lignee tramite interventi volti a ripristinare le parti ammalorate o mancanti;

la realizzazione del bauleto di testata del muro con funzione di cordolo ancorato alla muratura sottostante, lavaggio, spazzolatura all'interno del paramento murario, ricostruzione della parte di muro crollato con elementi lapidei aventi caratteristiche cromatiche e di resistenza simili a quelle del muro esistente: la parte di muro non crollato ma spanciato sarà oggetto di scuci e cucii;

la copertura con ripristino del tavolato ed irrigidimento tramite fasciature in acciaio, manto di copertura con recupero dei coppi ed opere di lattoneria;

la vela campanaria tramite smontaggio della muratura costituente, posa dei presidi verticali in barre di carbonio ed inghisaggio delle stesse, iniezioni di miscele consolidanti tra i giunti, posa dei presidi orizzontali con barre di carbonio, inghisaggio delle stesse e rimontaggio della muratura precedentemente smontata e catalogata, posizionamento della rete per tutta la lunghezza e per tutta la larghezza della muratura costituente la vela, al di sopra degli archi delle aperture campanarie a formare un cordolo in muratura armata con rete;

le facciate con spolveratura superficiale, eliminazione depositi, applicazione biocida, rimozione patina, trattamento di porzioni a rischio crollo con resine ed eventuale inserimento di perni; il muro di cinta tramite opere di sistemazione e restauro; gli apparati decorativi tramite verifica di stabilità ed eventuale messa in sicurezza;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 2507 del 22/02/2023, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 620 del 23/02/2023, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo del "*Progetto di recupero statico e restauro conservativo della Chiesa dei Santi Cipriano e Giustina*" – Comune di Capitignano (AQ), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0024337-P del 27.04.2023,

https://drive.google.com/file/d/1iK69mS4G4O8ixJEqVozaJoo1jX74zX93/view?usp=share_link

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni, già formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo acquisita con documentazione progettuale, allegata al presente parere.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

Q = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 09/05/2023 15:51:31





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

L'Aquila lì

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna

Sede coordinata di L'Aquila

Via San Bernardino, 25 - 67100 L'AQUILA

tel. 0862/440234

PEC: oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Spett.Le

Presidente della Conferenza

Permanente Sisma 2016

Sen. Avv. Guido Castelli

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Ufficio Dirigenziale 5 Tecnico

Sezione

Prot. n° All.

INVIATO A MEZZO PEC

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA
DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA"
Comune di Capitignano (AQ)
CUP I97H20003140001 - CIG 88439767DE
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
Id. Decreto 395/2020: 008
Conferenza dell' 11 Maggio 2023 - Trasmissione Parere di Competenza**

Vista la documentazione relativa all'intervento in oggetto e limitatamente ai profili di competenza di questo ente, non si rilevano motivi ostativi all'intervento.

Distinti Saluti

Firmato digitalmente da

IL DIR. **GENNARO DI MAIO**
(Ing. Gen. Gennaro Di Maio)

O = MiMS
C = IT



Provincia di L'Aquila

Settore Territorio e Urbanistica
Servizio Urbanistico

n° di prot. indicato a margine

risposta a nota prot. n. CGRTS-00024337-P- 27/04/2023
 (ns. prot. n. 9728 del 28/04/2023)

Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
 Palazzo Wedekind P.zza Colonna 366 - 00187 Roma
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex art. 16 D.L. n.189 del 2016 e ss.mm.ii.
Ordinanza Commissariale n. 105/2020 “Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina” – Comune di Capitignano (AQ)
CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila – Id. Decreto 395/2020: 008
PARERE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 24337-P-27/04/2023, acquisita da questa Amministrazione Provinciale dell'Aquila al prot. n. 9728 del 28/04/2023, il *Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016* presso la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, ha convocato la Conferenza Permanente – ex art. 16, comma 3, del D.L. n. 189/2016, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, per deliberare sull'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento denominato “Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina”, sita nella frazione di Pago del Comune di Capitignano;
- l'immobile oggetto dell'intervento, di proprietà della curia Arcivescovile dell'Aquila, è stato interessato dagli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia nel periodo dal 24/08/2016 al



18/01/2017, riportando danni tali da comprometterne la fruibilità (con ordinanza n. 5 del 10.02.2020 il Comune di Capitignano ne ha disposto l'inagibilità fino all'avvenuto ripristino delle condizioni di sicurezza);

PRESO ATTO che dall'esame degli elaborati tecnici (consultabili sul *link* indicato nella nota di indizione della conferenza) è emerso che:

- l'edificio attuale ha un ingombro in pianta di circa 14 metri per 25 metri, è identificato al catasto al foglio n. 8 particella n. A, è posto in fregio a via San Cipriano nella frazione di Pago di Capitignano, e complessivamente è strutturato in tre parti, la grande navata centrale, i locali accessori situati nella parte retrostante e la vela campanaria;
- il progetto prevede, in sintesi, la messa in sicurezza dell'edificio di culto con interventi di rafforzamento locale non invasivi nel rispetto delle forme, volumetrie e degli apparati decorativi e di pregio esistenti;
- nella Relazione Tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento, i progettisti dichiarano che l'immobile di cui trattasi:
 - ricade in *Zona F6 – Verde pubblico attrezzato* del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Capitignano;
 - ricade nella *zona B1 – Trasformabilità mirata ambito montano* del Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo, nonché all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
 - risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 5 del D.L.gs n. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

RILEVATO che:

- tra la documentazione a disposizione degli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi risultano allegati i seguenti pareri:
 1. Autorizzazione prot. n. 5188 del 22/12/2021 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, ai sensi degli artt. 21-22 del D.L.gs n. 22/2004, per le operazioni previste dal piano delle indagini geologiche e strutturali;
 2. Autorizzazione prot. n. 15313 del 10/10/2022 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, ai sensi degli artt. 21-22 del D.L.gs n. 22/2004, per l'esecuzione delle opere previste dal progetto esecutivo sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni in essa contenute;
 3. Nulla Osta prot. n. 93/22 del 04.08.2022 da parte della Acidiocesi di L'Aquila – Sede Metropolitana, alla realizzazione del progetto degli interventi di riparazione del danno della chiesa dei SS. Cipriano e Giustina;
- risultano allegati altresì la ricevuta telematica del 24.03.2023 - pratica n. 1027/2023 di avvenuto deposito sulla piattaforma Mude-Ra del progetto strutturale delle opere, nonché la conferma prot. n. 1286 del 07.03.2023 di protocollazione della S.C.I.A. del progetto presso lo sportello S.U.E. del Comune di Capitignano;

CONSIDERATO che la Provincia dell'Aquila partecipa alla conferenza di servizi di cui al presente procedimento in qualità di Ente territoriale coinvolto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g),



dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 03.03.2017 e dell'art. 82, comma 1, lett. g), del Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza Commissariale n. 130 del 15.12.2022;

PRESO ATTO dell'art. 16, comma 2, del D.L. n. 189/2016 nella parte in cui stabilisce che la "determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni coinvolte" e che "la determinazione conclusiva ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001.";

VISTO l'art. 16, comma 3, lett. A-bis), del D.L. n. 189/2016, a norma del quale la Conferenza permanente "approva ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo n.50/2016 i progetti predisposti dai soggetti di cui all'art. 14 comma 4 e art. 15 comma 1 del presente decreto..."

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020, con particolare riferimento all'art. 4, commi 1 e 2, che dispone "ai fini della approvazione del progetto e della domanda di concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l'art. 16 del Decreto Sisma....";

Premesso e considerato quanto sopra, fatta salva l'acquisizione di eventuali altri pareri previsti dalle norme in vigore, soprattutto per gli aspetti ambientali,

esprime PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo n. 50/2016 e dell'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, relativo all'intervento denominato "Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina", sita nella frazione di Pago del Comune di Capitignano conformemente al progetto trasmesso.

Il presente parere è da intendersi reso in sede di Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 07.08.1990, n. 241, e ss.mm.ii.

Ing. Antonio Rosanò

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Andrea De Simone





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO
"PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA"
COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ) – ID. DECRETO 395/2020: 008
CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di L'Aquila		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 008/2020		
Indirizzo immobile:	Via San Cipriano, Località Pago – Capitignano (AQ)		
Dati catastali:	foglio: 8	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.530849	Long. 13.273616	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Pier Luigi Gianforte		
Importo aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0023727 del 21/04/2023)	Importo finanziabile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo al netto del ribasso affidamento servizi di progettazione (Proposta di approvazione CGRTS-0023727 del 21/04/2023)
€ 455.000,00	€ 484.774,58	€ 484.774,58	€ 455.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0023727	21/04/2023	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA ISTRUTTORIA

Come previsto dall’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza commissariale n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ai fini della approvazione del progetto e della concessione del contributo per gli edifici di culto si applica l’art. 16 del d.l. 189/2016 in particolare, la Conferenza permanente, composta ai sensi del richiamato art. 16, **approva i progetti ai sensi dell’art. 27 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50,** secondo quanto previsto dal medesimo articolo al co. 3, lett. a-bis) e b).

Verifica amministrativa

L’USR Abruzzo in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 21/04/2023 prot. CGRTS-0023727 la Determina dirigenziale n. 36 del 21/04/2023 avente ad oggetto: “OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l’intervento “Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina” sita nel comune di Capitignano, frazione Pago - ID 008 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020”, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativo-

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Contabile oltre alla documentazione di progetto scaricabile dalla piattaforma dell'USR Abruzzo al link <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>, con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** (Ricevuta di deposito prot. n. 1027/2023 del 24/03/2023) *“La presente ricevuta telematica, ai sensi dell’art. 94 bis del DPR 380/01 e dell’art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l’avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell’intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CAPITIGNANO e costituisce l’attestazione di avvenuto deposito. L’inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l’avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione.”*, **in allegato**;
- **MIC Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L’Aquila e Teramo:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0001026-P del 25/01/2022) *autorizza, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l’esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di condizioni*, **in allegato**;
- **Comune di Capitignano (AQ):** (Prot. 1286 del 07/03/2023) presentazione di S.C.I.A. presso il Comune di Capitignano, **deposito in allegato**;

Verifica del contributo

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 455.000,00** (*quattrocentocinquantacinquemila/00*) di cui euro 320.056,77 per lavori ed euro 134.943,23 per somme a disposizione e lo stesso rientra nell'importo riprogrammato dell'O.C. 132/2022.

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativo-Contabile presente tra la documentazione disponibile, citata nella trasmissione della Determina dirigenziale n. 36 del 21/04/2023 acquisita con protocollo commissariale CGRTS-0023727 del 21/04/2023, al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità e ammissibilità, si trasmettono le seguenti valutazioni finali.

III – VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra riportato si rimettono al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

In merito alla **completezza** degli elaborati di progetto (Allegato 1), **congruità** rispetto all'importo assegnato con Decreto commissariale n. 395/2020 e l'**ammissibilità a contributo**, **si rinvia** alle valutazioni fatte dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n.36 del 21/04/2023 di proposta di

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

approvazione trasmessa ai sensi dell'art. 4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020 in data 21/04/2023 prot. CGRTS-0023727.

Per quanto di competenza,

richiamate le valutazioni sopra riportate, si esprime

Parere favorevole

al progetto esecutivo inerente il

“RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA” - Comune di Capitignano (AQ) - CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila -Id. Decreto 395/2020: 008

Si raccomanda al soggetto attuatore, ai fini dell'ammissibilità a contributo, la rendicontazione all'USR competente di tutte le spese indicate del quadro tecnico economico allegato, contestualmente alla richiesta di erogazione del saldo, come previsto all'allegato B dell'Ordinanza 105/2020.

Roma, 09/05/2023

Il Funzionario istruttore

Arch. Sara Spadoni

Il Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi



DEBORAH
GIRALDI
11.05.2023
06:19:21
UTC

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 1 - ELENCO DOCUMENTI - OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020.

“PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA” - Comune di Capitignano (AQ) - CUP I97H20003140001 – CIG 88439767DE - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L’Aquila - Id. Decreto 395/2020: 008

Codice	Elaborato	Prot. CGRTS	Data
A	Relazioni		
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	23727	21/04/2023
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	23727	21/04/2023
A2	Relazione storico-artistica	23727	21/04/2023
A3	Relazione delle strutture	23727	21/04/2023
A4	Relazione geologica	23727	21/04/2023
A5	Relazione geotecnica	23727	21/04/2023
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	23727	21/04/2023
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	23727	21/04/2023
A8	Relazione archeologica (ove necessario)	23727	21/04/2023
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	23727	21/04/2023
B	Elaborati stato di fatto		
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	23727	21/04/2023
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	23727	21/04/2023
B3	Piante, sezioni e prospetti	23727	21/04/2023
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	23727	21/04/2023
B5	Rilievo strutturale	23727	21/04/2023
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	23727	21/04/2023
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	23727	21/04/2023
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	23727	21/04/2023
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	23727	21/04/2023
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	23727	21/04/2023
B11	Quadro fessurativo	23727	21/04/2023
C	Elaborati di progetto		
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	23727	21/04/2023
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	23727	21/04/2023
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	23727	21/04/2023
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	23727	21/04/2023
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	23727	21/04/2023
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	23727	21/04/2023
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)	23727	21/04/2023
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	23727	21/04/2023
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario UnicoCratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	23727	21/04/2023
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	23727	21/04/2023
C11	Quadro tecnico economico	23727	21/04/2023
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	23727	21/04/2023
C13	Cronoprogramma lavori	23727	21/04/2023
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	23727	21/04/2023
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	23727	21/04/2023
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	23727	21/04/2023

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	23727	21/04/2023
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	23727	21/04/2023
D	Dichiarazioni		
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	23727	21/04/2023
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	23727	21/04/2023
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	23727	21/04/2023
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	23727	21/04/2023
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	23727	21/04/2023
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	23727	21/04/2023
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	23727	21/04/2023
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	23727	21/04/2023
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI - CHIESE MODELLO A - DC	23727	21/04/2023
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	23727	21/04/2023
		23727	21/04/2023
	Pareri / autorizzazioni		
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	23727	21/04/2023
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	23727	21/04/2023
		23727	21/04/2023
E	Successivamente alla concessione del contributo	23727	21/04/2023
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	23727	21/04/2023

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 2 - O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RECUPERO STATICO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA" - Comune di Capitignano (AQ) - CUP I97H20003140001 - CIG 88439767DE - Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila - Id. Decreto 395/2020: 008

QUADRO TECNICO ECONOMICO (prot. CGRTS-0023727-A-21/04/2023)

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022			
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA	
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta			306.138,41 €	306.138,41 €	306.138,41 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			13.918,36 €	13.918,36 €	13.918,36 €
A.1.2	A DETRARE					
	Totale parziale (A)			320.056,77 €	320.056,77 €	320.056,77 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche, strutturali e relative analisi in laboratorio (DEPAR TEST Srl)		9.300,00 €	9.300,00 €	9.300,00 €
	B.1.2	A DETRARE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-1.860,00 €
	B.1.3	Assistenza archeologica e relazione da prescrizione SABAP (Archeol. Alessio Cordisco)		346,92 €	346,92 €	346,92 €
	B.1.4	A DETRARE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-69,38 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	300,85 €	300,85 €	300,85 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	Imprevisti (max 10%) Compresi di IVA			23.260,42 €	23.260,42 €	23.260,42 €
B.4	Spese tecniche generali			70.960,51 €	70.960,51 €	49.672,36 €
	B.4.1	Progettazione arch., DL, CSP (Arch. Domenico Saluzzi)		32.507,27 €	32.507,27 €	32.507,27 €
	B.4.2	A DETRARE Ribasso 30% (incarico diretto)				-9.752,18 €
	B.4.3	Progettazione stru. e CSE (Ing. Nicola Perfetto)		33.879,02 €	33.879,02 €	33.879,02 €
	B.4.4	A DETRARE Ribasso 30% (incarico diretto)				-10.163,71 €
	B.4.5	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.6	A DETRARE				0,00 €
	B.4.7	Relazione geologica (Geol. Domenico Pellicciotta)		4.574,22 €	4.574,22 €	4.574,22 €
	B.4.8	A DETRARE Ribasso 30% (incarico diretto)				-1.372,27 €
B.5	Spese per IVA			54.549,11 €	54.549,11 €	47.992,07 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	32.005,68 €	32.005,68 €	32.005,68 €
	B.5.2	CNPAIA progettista arch. (su B.4.1 e B.4.2)	4%	1.300,29 €	1.300,29 €	910,20 €
	B.5.3	INPS progettista stru (su B.4.3 e B.4.4)	4%	1.355,16 €	1.355,16 €	948,61 €
	B.5.4	CNPAIA progettista stru (su B.4.3, B.4.4 e B.5.3)	4%	1.409,37 €	1.409,37 €	986,56 €
	B.5.5	CNPAIA collaudatore (su B.4.5 e B.4.6)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.6	Contributo previdenziale geologo (su B.4.7 e B.4.8)	4%	182,97 €	182,97 €	128,08 €
	B.5.7	INPS archeologo (su B.1.3 e B.1.4)	4%	13,88 €	13,88 €	11,10 €
	B.5.8	IVA per spese progettista (su B.4.1, B.4.2 e B.5.2)	22%	7.437,66 €	7.437,66 €	5.206,36 €
	B.5.9	IVA per spese progettista stru (su B.4.3, B.4.4 e B.5.3)	22%	7.751,52 €	7.751,52 €	5.426,06 €
	B.5.10	IVA per spese collaudo (su B.4.5, B.4.6 e B.5.5)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.11	IVA per spese geologo (su B.4.7, B.4.8 e B.5.6)	22%	1.046,58 €	1.046,58 €	732,61 €
	B.5.12	IVA per spese indagini (su B.1.1 e B.1.2)	22%	2.046,00 €	2.046,00 €	1.636,80 €
	B.5.13	IVA per spese archeologo (su B.1.3) ESENTI	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale parziale (B)			164.717,81 €	164.717,81 €	134.943,23 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)				484.774,58 €	484.774,58 €	455.000,00 €
PASSIVO (rispetto all'importo programmato)				29.774,58 €	29.774,58 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)						0,00 €

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200
Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. 06 67795118
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 36 DEL 21/04/2023

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina" sita nel comune di Capitignano, frazione Pago - ID 008 di cui Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020

ID Decreto 395/2020	ID 008
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DELL'AQUILA
Denominazione Chiesa	CHIESA DEI SANTI CIPRIANO E GIUSTINA
Indirizzo	CAPITIGNANO (AQ), località Pago. Via San Cipriano
Dati catastali	Foglio 8 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	Riparazione e rafforzamento locale
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	I97H20003140001
CIG	88439767DE

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n° 189, è stata prorogata al 31/12/2023, dall'art. 1 comma 738 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo,

sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il MiBact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l'art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto “Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto” con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l'art. 12 recante “Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le

parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

ATTESO che nell’istruttoria tecnico-amministrativa, l’ufficio ha verificato che l’aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022, dall’applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell’art.4 comma 1 dell’Ord.126 del 24/05/2022;

CONSIDERATO che:

- l’Arcidiocesi di L’Aquila, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0395775 del 06.10.2022 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina” sita nel comune di Capitignano, frazione Pago per un importo complessivo pari ad € 484.774,58 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto;

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
455.000,00 €	484.774,58 €	484.774,58 €

- con successiva integrazione il professionista incaricato ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti incaricati mediante affidamento diretto soddisfano l’art.2 comma 3 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **€ 455.000,00**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
455.000,00 €	455.000,00 €	0,00 €

CONSIDERATO altresì che l’Arcidiocesi di L’Aquila ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del M.I.C. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L’AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0001026-P del 25/01/2022 (piano delle indagini geologiche e strutturali);
- Autorizzazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del M.I.C. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L’AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0002507-P del 22/02/2023 (lavori);
- Ricevuta telematica di presentazione, ai sensi dell’art. 94 bis del DPR 380/01 e dell’art. 10 della L.R.11/2020, attesta l’avvenuta registrazione dell’intervento presso il Comune territorialmente competente di Capitignano – Trasmissione del 24/03/2023, Pratica n. 1027/2023;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Capitignano (AQ) Prot. n. 1286 del 07/03/2023.

CONSEQUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici, è rideterminato in **€ 455.000,00 di cui € 306.138,41 per lavori, € 13.918,36 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.943,23** somme a disposizione del beneficiario;
2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezziario trova copertura a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso.

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziato dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 455.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica relativo al "Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina" sita nel comune di Capitignano, frazione Pago, CUP: I97H20003140001 CIG: 88439767DE, per un importo complessivo pari a € 455.000,00 di cui € 306.138,41 per lavori, € 13.918,36 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.943,23 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 455.000,00** (euro quattrocentocinquantacinquemila/00) per il "Progetto di recupero statico e restauro conservativo della chiesa dei Santi Cipriano e Giustina" sita nel comune di Capitignano, frazione Pago, trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016, trasferite sulla contabilità speciale di cui al comma 4 del medesimo articolo 4 con imputazione delle risorse trasferite per € 455.000,00 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**



-
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Teramo, 21 aprile 2023

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI

Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO

Data: 21/04/2023 13:19:37



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

All'

Arcidiocesi di L'Aquila
Sede Metropolitana
Ufficio Diocesano per l'Arte sacra
e i Beni culturali Ecclesiastici
via Campo di Pile, snc
67100 L'AQUILA
beniculturalidiocesiq@pec.it

E/pc

Comune di Capitignano (AQ)
protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

Ministero della cultura
Ufficio del Soprintendente Speciale
per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it

Ministero della cultura
Segretariato Regionale del MiC per l'Abruzzo
mbac-sr-abr@mailcert.beniculturali.it

U.S.R. - Teramo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Genio Civile della Provincia dell'Aquila
dpc018@pec.regione.abruzzo.it

Risp. Prot. 5188 *del* 22/12/2021
Class 34.43.01/29/2021
Ref. Vs. 403/UBC/21 *del* 21/12/2021
Allegati CLICCA QUI

Oggetto: Comune di Capitignano (AQ).
Località Pago.
Oggetto dell'istanza: chiesa dei SS. Cipriano e Giustina. Progetto di riparazione del danno a seguito degli eventi sismici del 24.8.2016 e successivi. Piano delle indagini geologiche e strutturali propedeutiche alla progettazione - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Richiedente: Arcidiocesi di L'Aquila - Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra e i Beni Culturali.
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. [M-5188/2021].



Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Preso atto della nota prot. n. 403/UBC/21 del 21.12.2021, con la quale è stato trasmesso il piano delle indagini di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. n. 5188 del 22.12.2021 e la successiva nota di integrazione documentale prot. n. 8/UBC/22 del 17.1.2022, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. n. 702 del 18.1.2022;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza a seguito della trasmissione dell'integrazione ricevuta;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono nei seguenti lavori:

- ✓ saggi sulle fondazioni;
- ✓ prove con martinetti piatti doppi;
- ✓ analisi delle malte;
- ✓ caratterizzazione visiva della muratura;
- ✓ indagini endoscopiche sulle murature,

questa Soprintendenza ritiene che le opere previste dal piano delle indagini geologiche e strutturali siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione ai lavori** in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. Aspetti archeologici:

per i saggi in fondazione sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla loro necessaria documentazione.

Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss del Codice) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>.

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Gli archeologi professionisti incaricati dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Gilda Assenti.

2. Aspetti architettonici:

le indagini sulle murature non interessino direttamente la tessitura muraria giudicata di interesse ed eventuali altri elementi di rilievo storico, la cui presenza dovrà essere preventivamente accertata anche se preclusa alla vista.



3. Aspetti storico-artistici:

In merito a quanto espresso al punto precedente, si richiede che siano indicati con precisione i punti e le aree dove saranno effettuate le operazioni invasive previste dal progetto quali tagli nella muratura per l'inserimento dei martinetti, prelievi di campioni di malta per analisi chimico-fisiche, asportazione degli intonaci per indagini visive della muratura e perforazioni per indagini endoscopiche sulle murature; se i punti individuati, documentati fotograficamente e graficamente attraverso adeguate restituzioni grafiche, sono localizzati all'interno, dovrà preliminarmente essere effettuata un'opportuna campagna stratigrafica prima dell'inizio delle indagini strutturali e comunque al più tardi prima che si proceda alle richiamate operazioni distruttive; la relazione stratigrafica conseguente dovrà essere redatta a firma di un restauratore abilitato ai sensi della normativa vigente in materia e trasmessa ai funzionari di quest'Ufficio per le opportune valutazioni di merito; in tal caso sia comunicato, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del restauratore incaricato dell'esecuzione materiale dei saggi stratigrafici, di cui andrà fornito curriculum vitae.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec il 21.12.2021 ed acquisiti al protocollo con il n. 5188 del 22.12.2021, successivamente integrati con nota acquisita al protocollo di questo Ufficio con il n. 702 del 18.1.2022.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@beniculturali.it

ARCH. GIUSEPPE MEDURI
giuseppe.meduri-01@beniculturali.it

DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



Modello A_7



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Arcidiocesi di L'Aquila
Ufficio Diocesano per la Ricostruzione
ricostruzionediocesi.aq@pec.it

E.p.c.

Ufficio speciale per la ricostruzione Sisma 2016
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Capitignano
protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

Risp. Prot. 15313 *del* 10/10/2022
Class 34.43.01/186/2022
Ref. Vs. / *del* 05/10/2022
Allegati /

Oggetto: Capitignano (AQ) – frazione Pago
Recupero statico e risanamento conservativo della Chiesa dei SS. Cipriano e Giustina
Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 per interventi di restauro e adeguamento post sisma 2016
Rif. catastali: Foglio 8 part. A
Richiedente: Arcidiocesi di L'Aquila, responsabile del procedimento ing. Pier Luigi Gianforte
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-A-SA 15313/2022]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Visto l'art. 5 dell'“intesa relativa alla tutela dei Beni culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche” stipulata in data 26.01.2005, tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Preso atto della Vs. nota prot. 93 del 04.08.2022 con la quale è stata trasmessa la nota di cui all'oggetto, pervenuta il 05.10.2022 e acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. 15313 del 10.10.2022;

Tenuto conto del parere dell'Arcidiocesi di L'Aquila prot. 93/2022;

Considerato il precedente parere di questo Ufficio relativo all'autorizzazione ad effettuare una campagna di indagini



conoscitiva sul bene in oggetto;

Esaminati gli elaborati progettuali;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi della parte II del Codice;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere, finalizzate alla riparazione locale per ripristinare e migliorare il bene in oggetto, consistono in: interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali; consolidamento della muratura tramite iniezioni di miscele consolidanti sulla parete in facciata (8 buchi ogni 2 mq), relativamente alla parte di facciata sottostante la vela campanaria; consolidamento dei conci degli architravi mediante l'impiego di barre aramidiche *Twaron HM*, resine epossidiche e stuccatura ed iniezione delle lesioni; verifica delle catene esistenti e eventuale sostituzione delle stesse, con nuove eventualmente nelle medesime posizioni; interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali; preparazione, stuccatura e tinteggiatura con pitture murali a base di silicati di potassio delle superfici; smontaggio del manto di copertura con il recupero dei coppi stimato al 60%; rimozione di parte del tavolato di copertura esistente e deteriorato a causa delle infiltrazioni dovute scivolamento dei coppi; ripristino del tavolato e ripristino del manto di copertura e delle opere di lattoneria; realizzazione al di sopra del tavolato di un sistema di fasciature in acciaio inox incrociate e chiodate al tavolato per migliorare la rigidità del solaio nel piano; puntellatura della vela campanaria; posa di sistema di placcaggio a contenimento degli elementi costituenti; smontaggio della muratura costituente la vela campanaria con catalogazione degli elementi fino all'altezza della testa dei pilastri in muratura; posa dei presidi verticali in barre di carbonio inguainate nelle colonne della muratura costituenti la vela campanaria ed inghisaggio delle stesse per una lunghezza di ancoraggio di 1,00 metri; consolidamento delle murature costituenti la vela campanaria mediante iniezioni di miscele consolidanti posizionando i bocchigli di iniezione tra i giunti di malta; posa dei presidi orizzontali in barre di carbonio di contenimento e di cucitura degli elementi; inghisaggio delle barre di carbonio mediante iniezione per tutta la lunghezza della barra; rimontaggio della muratura precedentemente smontata e catalogata; posizionamento di due livelli di rete in GFRP, intervallata dagli elementi lapidei, per tutta la lunghezza e larghezza della muratura della vela, al di sopra degli archi delle aperture campanarie a formare un cordolo in muratura armata con rete; sottomurazione del perimetro del bene. Strutture orizzontali: intervento sui pannelli della volta della navata centrale: le lesioni tra i pannelli della volta della navata centrale verranno ripristinate mediante interventi di risarcitura per lesioni non profonde; stuccatura lesioni superficiali mediante utilizzo malte opportunamente formulate; preparazione, stuccatura e tinteggiatura con pitture murali a base di silicati di potassio delle superfici della volta e delle pareti dell'aula e degli altari. In presenza di degrado della struttura lignea è possibile effettuare protesi in legno per le centine e sostituire o ripristinare le parti ammalorate o mancanti; demolizione del bauletto esistente; la riparazione delle lesioni di maggiore larghezza, ovvero nelle zone ove si sono verificate le espulsioni della muratura, il ripristino del paramento mediante la realizzazione di cuciture, utilizzando materiale di recupero; la riparazione delle lesioni in corrispondenza dell'ingresso, mediante scarnitura, rinzeppatura e stuccatura delle stesse con malta additivata con resina acrilica; realizzazione del bauletto di testata del muro, con funzione di cordolo di testata, di sezione retta 70x15 cm, realizzato in cls con classe di resistenza 28/35 e classe di esposizione XC3. Armato con 4+4 Φ 12 longitudinali e armatura trasversale realizzata con staffe Φ 8 disposta ad un interasse di 20 cm. Ancorato alla muratura sottostante mediante spinotti Φ 18 in acciaio B450C, inghisati nella muratura alla muratura sottostante mediante perfori Φ 22 della lunghezza di 85 cm. È prevista inoltre la scarnitura dei giunti di malta della muratura, il lavaggio e la spazzolatura dell'interno paramento murario, la stilatura dei giunti e delle connessioni, con malta additivata con resina acrilica e la spazzolatura per la pulizia finale. Ricostruzione della parte crollata di muro è prevista mediante l'utilizzo di materiale lapideo con caratteristiche cromatiche e di resistenza simili a quelle del muro esistente. La parte del muro non crollata, fortemente dissestata e spanciata, sarà ripristinata mediante la realizzazione di uno scuci-cuci su tutto il paramento murario. L'intervento prevede altresì, la realizzazione di un bauletto di testata del muro, con funzione di cordolo di testata, di sezione retta 70x15 cm. Detto cordolo, sarà realizzato in cls con classe di resistenza 28/35 e classe di esposizione XC3. Esso è armato con 4+4 Φ 12 longitudinali e armatura trasversale realizzata con staffe Φ 8 disposta ad un interasse di 20 cm. Il cordolo sarà ancorato alla muratura sottostante mediante spinotti Φ 18 in acciaio B450C, inghisati nella muratura alla muratura sottostante mediante perfori Φ 22 della lunghezza di 85 cm. L'inghisaggio avverrà mediante l'utilizzo di malte epossidiche bicomponenti a consistenza tissotropica. L'intervento si completa con la scarnitura dei giunti di malta della muratura, il lavaggio e la spazzolatura dell'interno paramento murario, la stilatura dei giunti e delle connessioni, con malta additivata con resina acrilica e la spazzolatura per la pulizia finale.

È prevista inoltre la verifica della stabilità degli apparati decorativi, eventuale messa in sicurezza e preconsolidamento degli elementi ove ritenuto necessario a seguito dell'avvio dei lavori.

Sulle facciate è prevista inoltre la spolveratura superficiale, l'eliminazione dei depositi incoerenti, applicazione di biocida e rimozione meccanica delle patine; preconsolidamento delle porzioni a rischio di crollo, incollaggio con resina epossidica dei frammenti di dimensioni maggiori ed eventuale inserimento di perni di acciaio inox. È prevista inoltre la sistemazione ed il restauro del muro di cinta.



questa Soprintendenza

ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt.

21-22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

1. lo smontaggio ed il successivo rimontaggio della vela campanaria risulta molto impattante, in fase esecutiva si valuti la possibilità di mantenere in opera gli elementi eventualmente placcandogli con una struttura in metallo e facendo una stuccatura profonda dei giunti; analogamente gli inghisaggi verticali, che creerebbero un punto di cerniera tra l'innesto con la muratura e la vela stessa si approntino sfalsando la lunghezza delle previste barre di carbonio inserite verticalmente;
2. i tiranti se da sostituire andranno collocati nelle due direzioni principali, a livello dei solai andranno inseriti in posizione affiancata alle pareti portanti evitando il più possibile perforazioni longitudinali della parete (in caso di impossibilità utilizzare catene in guaina non iniettata);
3. i capochiave delle catene siano di tipo a paletto o a paletto incrociato, si esclude l'uso delle piastre, si consolidi la muratura in corrispondenza degli ancoraggi;
4. onde evitare pericolose colature di colle, cementi, malte lungo le facciate o le superfici architettoniche, si ponga particolare cura alla realizzazione degli interventi;
5. la stilatura dei giunti avvenga senza additivazione delle malte di resine sintetiche;
6. per le riparazioni delle murature lesionate con la tecnica del cuci – scuci, si dovranno utilizzare mattoni pieni simili a quelli esistenti per dimensioni e colore, legati con malte compatibili con quelle in situ, in modo tale da creare la continuità muraria;
7. nel tamponamento di nicchie e/o vani porta sia evitato l'uso di barre di collegamento con le murature d'ambito e siano realizzati con particolari cautele e attenzioni gli ammorsamenti fra murature esistenti e nuove;
8. per la risarcitura delle lesioni superficiali si dovrà utilizzare malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali, selezionati ed accuratamente lavati;
9. le iniezioni, dove previste, dovranno essere realizzate con opportune pressioni di immissione, per evitare l'insorgenza di dilatazioni trasversali, previa verifica della compatibilità con la tipologia muraria oggetto dell'intervento, evitando l'immissione di materiale laddove non sia verificata la presenza di vuoti e impiegando miscele di comprovata efficacia e di attestata compatibilità con le malte originarie;
10. si concordino in corso d'opera tipologia, colori e finiture di serramenti, velature, ferri, mediante provini da sottoporre a questa Soprintendenza;
11. la guaina del tetto sia traspirante, si esclude l'uso del "pvc calandrato";
12. gli eventuali nuovi intonaci, da ripristinare nel loro spessore attualmente esistente, dovranno essere realizzati con malta di calce (aerea o idraulica), senza introduzione di leganti cementizi, e inerti locali di varia granulometria, selezionati ed accuratamente lavati. La stesura dovrà avvenire a più strati, seguendo le irregolarità della muratura senza procedere a regolarizzarne la superficie. Lo strato finale sarà liscio con la cazzuola o con il fratazzo di legno; non è ammesso l'uso di malte premiscelate;
13. per quanto non specificato, le modalità di esecuzione degli interventi strutturali dovranno essere conformi a quanto indicato nelle Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.P.C.M. 9 febbraio 2011);
14. le soluzioni previste per l'adeguamento dell'impianto elettrico siano conformi alle indicazioni contenute nella norma CEI 64-15 "Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e/o artistica"; e siano concordate con questa Soprintendenza;
15. laddove, a seguito degli approfondimenti diagnostici che si otterranno in corso d'opera e/o fatti contingenti, dovessero prendersi in considerazione diverse tipologie d'intervento rispetto a quelle già indicate in progetto,



esse dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza e, preventivamente, formalmente autorizzate;

16. tutte le lavorazioni su superfici decorate di beni architettonici andranno realizzate, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia di cui andrà fornito nominativo e curriculum;
17. vista la presenza di opere mobili e suppellettili all'interno della chiesa, si chiede di valutare possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire, prevedendo se necessario misure atte alla salvaguardia e alla conservazione di tali manufatti. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali opere, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza. Le operazioni di movimentazione saranno sempre seguite da un restauratore di beni culturali;
18. per l'eventuale movimentazione degli arredi lignei, si chiede di valutare le possibili interferenze con i lavori strutturali da eseguire. Nel caso in cui dovesse rendersi necessario il trasferimento in altro luogo di tali manufatti, particolare cura dovrà essere dedicata alla catalogazione dei singoli manufatti, alla loro movimentazione, e alla scelta del locale di stoccaggio, che dovrà presentare caratteristiche idonee per la loro corretta conservazione e dovrà essere concordato con questa Soprintendenza;
19. il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
20. le lavorazioni di rasatura degli intonaci con successiva tinteggiatura da eseguirsi nelle zone degli altari, come si evince dagli elaborati A1.a - *Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi* e C8.1 - *Computo metrico lavorazioni*, verranno valutati successivamente in fase di cantiere in base all'effettiva necessità dell'intervento. Si sottolinea fin d'ora che qualunque intervento sugli altari e le nicchie che li contengono - decorazioni in rilievo e a tutto tondo, elementi quali colonne, cornici, partiture geometriche - deve essere eseguito da un restauratore di beni culturali;
21. in riferimento ai citati dipinti murali, si chiede di verificare la tecnica esecutiva di tali opere in quanto, da un esame visivo delle fotografie presenti nel progetto, sembra trattarsi nella maggior parte dei casi di dipinti su tela. Se così dovesse essere, si chiede di verificare gli interventi di restauro preventivati al fine di ricalibrarli sulla corretta consistenza materica delle opere;
22. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità e i livelli di pulitura per ogni tipologia materica di manufatto, da studiare attraverso opportuni saggi di prova al fine di individuare i livelli idonei da raggiungere. Riguardo agli elementi lapidei, si precisa sin d'ora che le operazioni di pulitura dovranno preservare la materia autentica e la patina e che non è ammissibile l'uso di sistemi di pulitura troppo aggressivi, tipo sabbiatrici;
23. verranno concordate in corso d'opera insieme con la scrivente Soprintendenza le modalità di reintegrazione e di presentazione estetica degli apparati decorativi (stucchi e dipinti), per definirne insieme modalità di trattamento delle lacune e cromie;
24. dovranno essere consegnate a questa Soprintendenza schede dettagliate relative ai prodotti utilizzati nei vari interventi di restauro;
25. a conclusione dell'intervento si trasmetterà alla scrivente un'adeguata relazione tecnica, corredata di documentazione grafica e fotografica, utile ad illustrare gli interventi di restauro effettuati.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.



Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela.

Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e su supporto digitale (CD) presentati il 05.10.2022 e acquisiti al protocollo con il n. 15313 del 10.10.2022.

Per quanto attiene gli aspetti archeologici

Premesso che la Scrivente con nota prot. n. 1026 del 25.01.2022 ha prescritto l'assistenza archeologica in merito a cinque sondaggi eseguiti sulle fondazioni della Chiesa di cui all'oggetto al fine di valutarne lo stato di conservazione e coesione;

Valutata la Relazione di assistenza archeologica relativa ai suddetti saggi trasmessa con l'istanza di cui all'oggetto;

Preso atto che le indagini seppure non abbiano evidenziato alcun elemento di interesse archeologico hanno comunque restituito alcune informazioni utili per la conoscenza del manufatto, *“soprattutto per quel che concerne l'assenza di fondazione nel lato Nord-Est”*;

questa Soprintendenza non riscontra motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

Giova ricordare che qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT. TANCREDI FARINA

tancredi.farina@cultura.gov.it

ARCH. ANTONIO MELLANO

antonio.mellano@cultura.gov.it

DOTT.SSA. FRANCESCA SPADOLINI

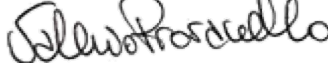
francesca.spadolini-01@cultura.gov.it

D'ORDINE DEL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ARCH. VALERIO PIOVANELLO



RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di CAPITIGNANO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Committente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI CAPITIGNANO**
ricevente:

Trasmissione **24/03/2023**
dell'istanza:

N.Pratica: **1027/2023**

Oggetto: Recupero statico e risanamento conservativo della Chiesa dei SS. Cipriano e Giustina nel comune di Capitignano (AQ), Frazione Pago, danneggiato a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: P.Iva: CF:
Indirizzo Sede: Via: Comune: Prov:
Numero Registro Imprese:

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **Antonio** Cognome: **D'Angelo** Nato a: **CASTELMAURO**
il: **02/03/1971** CF: **DNGNTN71C02C197B**

Residente in:

Via: **Vai Piave n. 61** Comune: **CASTELMAURO** Prov: **CB**

in qualità **committente - altro soggetto altrimenti avente titolo, ai sensi dell'art. 11 del d.p.r. 380/2001**
di:

PEC: **ricostruzionediocesiq@pec.it** Mail:

Telefono: **0862355232** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
723387-91806886-Dichiarazione_verifica_sismica_globale.pdf.p7m

- **Relazione illustrativa sui materiali**
723348-91806729-A3.7_Relazione_sui_materiali.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 5)**
723361-91806799-B6.2_Rilievo_stato_conservazione_e_degrado_Sezioni.pdf.p7m
- **D8 Ordinanza sindacale inagibilità**
723385-91806879-D8_Ordinanza_sindacale_di_inagibilit_.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera (file 2)**
723345-91806725-A1.1_Progetto_architettonico_-_Relazione_Tecnica.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
723339-91806643-A3.10_Piano_di_manutenzione_delle_strutture.pdf.p7m
- **B3.1 Stato di Fatto-Piante**
723371-91806845-B3.1_Stato_di_fatto_-_Piante.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 5)**
723369-91806842-C2_Tavola_descrittiva_delle_eventuali_rimozione_e_ricostruzioni.pdf.p7m
- **<p>Stralcio MOPS</p>**
723338-91806632-A4_Relazione_geologica.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
723344-91806724-A1_Relazione_tecnica_generale.pdf.p7m
- **<p>Imposta di bollo (Mod. F23)</p>**
723390-91812080-f23_IMPOSTA_DI_BOLLO-signed.pdf
- **Planimetria ubicativa**
723355-91806768-B1_Rilievo_planivolumetrico_e_inserimento_urbanistico.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
723349-91806741-A3.1_Relazione_illustrativa_al_Piano_delle_Indagini.pdf.p7m
- **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 2)**
723358-91806796-B4.2_Rilievo_materico_-_Documentazione_fotografica.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
723386-91806885-Dichiarazione_particolari_costruttivi.pdf.p7m
- **Delega a trasmettere**
723332-91815540-procura_genio_civile-signed.pdf
- **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>**
723342-91806720-B11.1_Quadro_fessurativo_Prospetti.pdf.p7m
- **<p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>**
723335-91805488-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **<p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ DIRETTORE DEI LAVORI</p>**
723333-91805486-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera (file 3)**
723346-91806726-A2_Relazione_storico_artistica.pdf.p7m
- **D5 Documento identità professionisti dichiaranti**
723384-91806878-D5_Documento_di_identit_dei_professionisti_incaricati.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 4)**
723376-91806854-C3.4_Macrointervento_navata.pdf.p7m
- **D9 Scheda del Danno MIC**
723388-91806884-D9_Scheda_del_danno_MIC.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
723370-91806851-C3.1_Progetto_strutturale_-_Macrointerventi.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza (file 2)**
723379-91806857-A7_Relazione_sulla_vulnerabilit_sismica.pdf.p7m
- **All.6 Dichiarazione GEOLOGO**
723383-91806877-All_6_-_Dichiarazione_GEOLOGO.pdf.p7m
- **<p>All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'’ COSTRUTTORE</p>**
723334-91805487-All_7_-_Dichiarazione_COSTRUTTORE.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
723365-91806838-C1.1_Planimetria_generale_di_progetto.pdf.p7m
- **B3.3 Stato di fatto-Prospetti**

- 723373-91806847-B3.3_Prospetti.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa (file 2)**
723356-91806769-B2_Planimetria_generale-riferimenti_catastali.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 4)**
723360-91806798-B6.1_Rilievo_stato_conservazione_e_degrado_Prospetti.pdf.p7m
 - **Progetto architettonico (file 4)**
723368-91806841-C1.4_Stato_di_progetto_-_Prospetti.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo geometrico strutturale</p>**
723357-91806795-B4.1_Rilievo_materico_con_coni_ottici.pdf.p7m
 - **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>**
723340-91806739-A3.2_Relazione_sugli_interventi_strutturali.pdf.p7m
 - **<p>Copia documento di identità; committente</p>**
723337-91806635-C.I_D_Angelo.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 3)**
723359-91806797-B5_Rilievo_strutturale.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 7)**
723363-91806801-
B9_Graficizzazione_degli_indici_di_vulnerabilit_e_presidi_antisismici.pdf.p7m
 - **Documentazione fotografica**
723364-91806804-B7_Rilievo_fotografico_con_coni_ottici.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p> (file 2)**
723343-91806721-B11.2_Quadro_fessurativo_Sezioni.pdf.p7m
 - **B3.2 Stato di fatto-Sezioni**
723372-91806846-B3.2_Stato_di_fatto_-_Sezioni.pdf.p7m
 - **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera (file 4)**
723347-91806727-A3.2_Relazione_sugli_interventi_strutturali.pdf.p7m
 - **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
723380-91806872-A3.4_Relazione_e_verifiche_dei_meccanismi_locali.pdf.p7m
 - **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente (file 2)**
723352-91806751-A3.9_Relazione_di_calcolo_geotecnico.pdf.p7m
 - **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente (file 4)**
723354-91806753-A5_Relazione_geotecnica.pdf.p7m
 - **ES.MUR - Interventi su edifici esistenti in muratura NTC 2018**
723391-91812083-Chiesa_CapitignanoPago_ES.Mur_NTC18-signed.pdf
 - **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
723351-91806750-A3.8_Relazione_geotecnica_e_sulle_fondazioni.pdf.p7m
 - **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 2)**
723374-91806852-C3.2_Macrintervento_facciate.pdf.p7m
 - **<p>Rilievo geometrico strutturale</p> (file 6)**
723362-91806800-B8_Graficizzazione_storico_costruttiva.pdf.p7m
 - **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
723378-91806856-A3.3_Relazione_di_calcolo.pdf.p7m
 - **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto (file 2)**
723381-91806873-A3.5_Verifiche_statiche_e_sismiche_stato_attuale.pdf.p7m

- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 3)**
723375-91806853-C3.3_Macrointervento_maschi_murari_interni.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale alleggerà un'asserzione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente (file 3)**
723353-91806752-A4_Relazione_geologica.pdf.p7m
- **<p>Riepilogo della domanda</p>**
723393-91817563-modello-domanda.CREGABR_GC_PRFNCL75R15B704D_36639-signed.pdf
- **Progetto architettonico (file 2)**
723366-91806839-C1.2_Stato_di_progetto_-_Piante.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 3)**
723367-91806840-C1.3_Stato_di_progetto_-_Sezioni.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 5)**
723377-91806855-C3.5_Macrointervento_copertura.pdf.p7m
- **<p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ; PROGETTISTA STRUTTURALE</p>**
723336-91805490-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-_lett_b_-signed.pdf
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
723389-91812079-
DIRITTI_ISTRUTTORIA_CONSERVAZIONE_E_CONSULTAZIONE_PROGETTO-signed.pdf
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti (file 2)**
723350-91806742-B10_Piano_delle_indagini_eseguite.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
723394-91815544-
DIRITTI_ISTRUTTORIA_CONSERVAZIONE_E_CONSULTAZIONE_PROGETTO-signed.pdf
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto (file 3)**
723382-91806874-A3.6_Verifiche_statiche_e_sismiche_stato_di_progetto.pdf.p7m
- **<p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p> (file 3)**
723341-91806716-A3.11_Rapporto_di_prova_indagini_STR_e_GEO.pdf.p7m
- **Dati Generali - Sezione 1 - NTC 2018**
723392-91812084-Chiesa_CapitignanoPago_Dati_Generali_NTC18-signed.pdf

Da: [Sportello S.U.E. - Comune di Capitignano \(AQ\)](#)
A: domenico.saluzzi@archiworldpec.it
Oggetto: Conferma protocollazione a CAPITIGNANO (AQ) S.C.I.A. nr.pratica del di Arcidiocesi di L'quila
Data: martedì 7 marzo 2023 10:03:12

In data 07/03/2023 è stata protocollata la pratica:

S.C.I.A. prot.n.1286 del 07/03/2023 nr. pratica provvedimento n.. del di Arcidiocesi di L'quila oggetto RECUPERO STATICO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DEI SS. CIPRIANO E GIUSTINA.

Presentando la seguente documentazione:

- Allegato generico - B11.1 Quadro fessurativo Prospetti.pdf.p7m (895edce3ca744160056ab2d427f67aad)
- Allegato generico - B11.2 Quadro fessurativo Sezioni.pdf.p7m (03fe930c71e4454a8a97ca8075d5f724)
- Allegato generico - B2 Planimetria generale-riferimenti catastali.pdf.p7m (57022323769ff5684a8a6d241ee921e6)
- Allegato generico - B3.1 Stato di fatto - Piante.pdf.p7m (c23677e2caa3e9189196efdc05fc8fff)
- Allegato generico - B3.3 Prospetti.pdf.p7m (31e1941997da7c38410154a91ac698e7)
- Allegato generico - B4.1 Rilievo materico con coni ottici.pdf.p7m (4b14bb90df14e7b16c33464cfe4ef14a)
- Allegato generico - B4.2 Rilievo materico - Documentazione fotografica.pdf.p7m (1c95c63f5dc3e66a8572181fcbd51fbe)
- Allegato generico - B4.2 Rilievo materico - Documentazione fotografica.pdf.p7m (1c95c63f5dc3e66a8572181fcbd51fbe)
- Allegato generico - C1.2 Stato di progetto - Piante.pdf.p7m (8473ffa1edf649838cf90bd695f7dfaf)
- Allegato generico - C1.3 Stato di progetto - Sezioni.pdf.p7m (eb9f0873e378027e367b41f12c2083c6)
- Allegato generico - C1.4 Stato di progetto - Prospetti.pdf.p7m (b16301a5bdded4bbcd57c1096f5693c3)
- Copia del documento di identità del/i titolare/i - C.I. D'Angelo.pdf.p7m (266c6a154818eb9836d52e6c08f74a98)
- Documentazione fotografica dello stato di fatto - B7 Rilievo fotografico con coni ottici.pdf.p7m (d331d66a8b5ee85a91604ba13c991b67)
- Elaborati grafici comparativi - C2 Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni.pdf.p7m (6ecf58f9d46be915837e240234187f10)
- Elaborati grafici dello stato di fatto - B1 Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico.pdf.p7m (54cfc5e499909771d746763cf9fd072c)
- Elaborati grafici dello stato di progetto - C1.1 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m (f3ea6c9955daba19cc73218210c81f40)
- Modello della domanda - scia.pdf.p7m (a750c1f0f0eb5e0e2dbd5d9e33dbd64a)
- Procura presentazione pratica telematica - delega alla presentazione.pdf.p7m (5cb258a05fb09a6727317e9fe8cf3a47)
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria - diritti di segreteria.pdf.p7m (25743113fb374501dea352845d7569b5)
- Soggetti coinvolti - Soggetti Coinvolti.pdf.p7m (e6f916ff2ca9c94fc93dbc7cfad4180b)



ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
SEDE METROPOLITANA

Spett.le
Ufficio Speciale
Ricostruzione Sisma 2016 – Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le
Soprintendenza A.B.A.P.
per le province di L'Aquila e Teramo
mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. **93/22**

L'Aquila, 04.08.2022

inviata con pec

Oggetto: SISMA CENTRO ITALIA 2016-2017_ORD. N. 105/2020.

Progetto degli interventi di riparazione del danno della **CHIESA DEI SS.CIPRIANO E GIUSTINA** nel Comune di **Capitignano** (AQ), fraz. Pago (ID D395: 8). Progettisti incaricati: arch. Domenico Saluzzi – ing. Nicola Perfetto.
PARERE.

e p.c.

Ing. Pier Luigi Gianforte
Responsabile Tecnico della Procedura
pierluigi.gianforte@ingte.it

e p.c.

Arch. Domenico Saluzzi
Capogruppo dei Professionisti incaricati
domenico.saluzzi@archiworldpec.it

e p.c.

M.R. don Ever Jairo Moya
Parrocchia dei SS. Cipriano e Giustina
ever_moya@yahoo.it

In riferimento all'oggetto,

visto il Codice di Diritto Canonico;

visto il D.lgs 22/01/2004, n. 42, recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 12/12/2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164 e, successivamente, dal D.L. 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 06/08/2015, n. 125;

visto l'art. 5 dell' "Intesa relativa alla tutela dei Beni Culturali di interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche", stipulata in data 26/01/2005 tra la Conferenza Episcopale Italiana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Piazza Duomo, 33 – 67100 L'AQUILA

SEDE OPERATIVA: Via Campo di Pile, snc – Zona Industriale Campo di Pile – 67100 L'AQUILA

EMAIL: ricostruzionediocesiq@gmail.com PEC: ricostruzionediocesiq@pec.it WEB: www.chiesadilaquila.it





ARCIDIOCESI DI L'AQUILA
SEDE METROPOLITANA

vista l'Ordinanza n. 105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" (GU Serie Generale n. 34 del 10/02/2021);

visto il Decreto n. 395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 [...] tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana";

visto il parere rilasciato dalla Commissione Diocesana Straordinaria per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici in data 08/08/2022;

visti gli elaborati di progetto;

sentito il parere del Responsabile Tecnico della Procedura;

visti gli atti di questo Ufficio;

l'Ordinariato di L'Aquila, adempiendo a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, con la presente **comunica che nulla osta**, per quanto di competenza, **alla realizzazione del progetto degli interventi di riparazione del danno della chiesa dei SS.CIPRIANO E GIUSTINA**, sita nel territorio del Comune di **Capitignano (AQ)**, fraz. Pago – di proprietà della Parrocchia omonima e ricompresa nell'elenco degli edifici di culto di cui all'Allegato A dell'Ordinanza n. 105/2020, come revisionato e aggiornato nell'Allegato 1 al Decreto n. 395/2020 – nella forma redatta e trasmessa dai Professionisti incaricati.

Del che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di tutela del patrimonio ecclesiastico di interesse storico-culturale e ai sensi dell'art. 4 della summenzionata Ordinanza, emette il presente pronunciamento, che si allega parte integrante e sostanziale agli elaborati di progetto, invitando i Soggetti in indirizzo a prendere atto del contenuto in sede di istruzione ed approvazione del programma d'intervento ai fini della concessione del contributo economico assegnato.

La presente si rilascia per gli usi di legge consentiti.



Arcidiocesi di L'Aquila

Il Procuratore Speciale

+ Antonio D'Angelo

Vescovo Ausiliare e Vicario Generale

+ Antonio D'Angelo